



Il Gigli, infatti, raggiunta la detta copertura col prezzo dei due primi lotti, si astenne dalla gara - avvenuta alla udienza del 15.6.45 in località Roncadello (Forlì).

Sopravvenuta, intanto, la nomina di un Commissario e di un Direttore Generale da parte del pseudo governo repubblicano, e trasferitasi al nord la sede dell'Istituto, l'Ispettore Gigli, trovatosi alle dirette dipendenze di questi, ebbe ordine dal Direttore Generale Oldani di effettuare l'aumento del sesto sul primo e sul secondo lotto, portando le rispettive offerte a $\text{L. } 3.151.000$ e $\text{L. } 957.000$, poiché, alla nuova udienza del 17.7.45, non vi fu alcuna offerta superiore, i due lotti suddetti rimasero aggiudicati all'Istituto per le cifre suddette, e, per evitare la vendita in danno, allorché si ristabiliscono le comunicazioni, si dovette effettuare il versamento della somma di $\text{L. } 1.500.000$, quale differenza a saldo, stabilita dal giudice.

Il conseguente giudizio di graduazione è tuttora pendente.

Venuti a conoscenza di quanto sopra,